



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1570 del 04 NOV. 2019

OGGETTO AG004_Torrente Re Porto Empedocle – “Lavori di pulizia del tratto d'alveo del Torrente Re compreso tra la S.S.115 TER e la Foce” nel Comune di Porto Empedocle (AG) - Piano di Azione e Coesione III fase – azione B.6 – Sotto azione A2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei” – Attuazione degli interventi di cui all'allegato I del D.D.G. Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015.

CUP: G44H15002400002

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'Art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);
- Considerato** che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di

terventi, due azioni ed in particolare l'Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", prevedendo che gli interventi da realizzare da parte degli Uffici del Genio Civile per la sotto-azione A.2., vengono individuati dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente di concerto con DRT, a seguito di un apposito accordo interdipartimentale;

Vista la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L. 116/2014;

Considerato che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 - prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

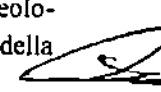
Considerato che a seguito di quanto concordato nel tavolo tecnico regionale del 8 luglio 2015, gli Uffici del Genio Civile dell'Isola hanno predisposto, ognuno per la propria competenza, un elenco di interventi prioritari di manutenzione del demanio idrico fluviale, su scala provinciale, e lo hanno trasmesso a questo dipartimento per gli adempimenti conseguenti;

Vista la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

Visto il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco - Allegato 1 - degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni - Azione B.6 - Sottoazione A.2;

Considerato che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;



- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud – Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico"; 
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione Maggio 2017";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il Sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico, che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- Visto** l'Accordo Interdipartimentale stipulato tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dipartimento regionale Tecnico in data 08 settembre 2016;
- Considerato** che si deve procedere, con le dovute urgenze, con l'attuazione della sottoazione A.2.;
- Vista** la PEC del 06 dicembre 2017 assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6872 del 11 dicembre 2017 con la quale è stato trasmesso il DDG 1080 del 01/12/2017;
- Visto** il DDG 1080 del 01 dicembre 2017 con il quale è stato approvato l'Accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e il Commissario Straordinario Dele-



gato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo all'attuazione PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2 Manutenzione delle opere di difesa degli alvei (Allegato 1), la cui dotazione finanziaria è di sei milioni di euro, prevista nella deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015;

- Visto** l'accordo, soprarichiamato, sottoscritto dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento Regionale Tecnico e dal Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione S.B.6 – Sottoazione A.2, ed in particolare gli artt. 3 e 4;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...";
- Tenuto conto** che risulta necessario avviare con ogni consentita urgenza le opportune azioni volte all'attuazione degli interventi di cui all'elenco approvato con il D.D.G. n. 1026/2015, Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.2;
- Considerato** che in data 27 ottobre 2016 è stata svolta dal Genio Civile di Agrigento la conferenza dei servizi nella quale sono stati acquisiti i pareri e/o Nulla osta necessari all'approvazione del progetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 10 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato nominato RUP l'arch. Pietro Distefano e del supporto geom. Alessi e del gruppo di progettazione e DLL tutti in servizio presso l'ufficio del G.C. di Agrigento;
- Visti** gli atti di verifica e validazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "AG004_Torrente Re_Porto Empedocle – "Lavori di pulizia del tratto d'alveo del Torrente Re compreso tra la S.S.115 TER e la Foce" nel Comune di Porto Empedocle (AG), redatti in data 01 febbraio 2018;
- Visto** il parere tecnico di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "AG004_Torrente Re_Porto Empedocle – "Lavori di pulizia del tratto d'alveo del Torrente Re compreso tra la S.S.115 TER e la Foce" nel Comune di Porto Empedocle (AG) , redatti in data 02 febbraio 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 448 del 14 maggio 2018 con il quale è stata effettuata la presa d'atto del Verbale di Verifica e della Validazione del progetto esecutivo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 70 del 21 gennaio 2019 con cui è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo, subordinandola al D.D.G. di finanziamento;
- Visto** il D.D.G. n. 24 del 23 gennaio 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04 aprile 2019 Reg. n.1-Fg. n. 137 con cui l'ARTA-DRA, nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione A2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei" ed in particolare, relativamente all'intervento individuato con il codice AG004_Torrente Re Porto Empedocle – "Lavori di pulizia del tratto d'alveo del Torrente Re compreso tra la S.S.115 TER e la Foce" nel Comune di Porto Empedocle (AG), ha disposto, tra l'altro, il finanziamento del progetto di che trattasi per un importo di € 76.474,58, di cui € 56.353,42 per lavori a base d'asta, oltre a € 1.503,70 per oneri per la sicurezza ed € 20.121,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione e di impegnare l'importo di € 76.474,58 nell'esercizio finanziario 2019;

- Visto** il D.D.G. n. 60 del 28 febbraio 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04 aprile 2019 Reg. n.1-Fg. n. 136 con cui l'ARTA-DRA, all'art. 3 ha modificato l'art. 2 del D.D.G. n. 24 del 23 gennaio 2019 come di seguito riportato: *"è assunto l'impegno di € 76.474,58 a valere sulle risorse del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, Sottoazione A2 sul capitolo 842437 della rubrica di bilancio del Dipartimento regionale dell'Ambiente, esercizio finanziario 2019, in coerenza al D.D. n. 3792 del 27/12/2018 del Dipartimento Regionale del bilancio e del Tesoro di cui in premessa, codice SIOPE U.2.02.01.09.010.*
Con successivo decreto, in relazione alle risultanze di gara trasmesse dall'Ente Beneficiario, in conformità alla normativa sui Lavori Pubblici, si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento e del relativo impegno".
- Vista** la nota prot. 27553 del 24 aprile 2019, con la quale l'Ufficio del Genio Civile ha trasmesso e notificato il D.D.G. n. 24 del 23 gennaio 2019 come integrato dal D.D.G. n. 60 del 28 febbraio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 562 del 07 maggio 2019 con cui si è preso d'atto atto di tutte le condizioni e prescrizioni, senza alcuna riserva, del D.D.G. n. 24 del 23 gennaio 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04 aprile 2019 Reg. n.1-Fg. n. 137 con cui, tra l'altro, è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 76.474,58 e contestualmente impegnata l'intera somma di € 76.474,58 per l'anno finanziario 2019;
- Visto** il nuovo verbale di verifica del 09 settembre 2019 del progetto esecutivo dell'intervento denominato AG004_Torrente Re_Porto Empedocle – *"Lavori di pulizia del tratto d'alveo del Torrente Re compreso tra la S.S.115 TER e la Foce"* nel Comune di Porto Empedocle (AG), nonché il verbale di validazione redatto dal RUP arch. Pietro Distefano;
- Visto** il nuovo parere Tecnico redatto in data 09 settembre 2019 di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 5 c.3 della L.R. 12 del 17/07/2011 con il quale il RUP, arch. Pietro Distefano del Genio Civile di Agrigento, ha approvato il progetto ed il quadro economico;
- Vista** la nota prot. n. 182796 del 18 settembre 2019 trasmessa dal RUP recante:
- ✓ l'attestazione di insussistenza impedimenti e libera accessibilità dei luoghi (art. 4, D.M. n° 49 del 07 marzo 2018);
 - ✓ la dichiarazione di congruità dei prezzi di progetto rispetto al prezzario 2019;
 - ✓ l'attestazione riguardo la conformità degli elaborati in formato pdf rispetto al progetto in formato cartaceo sottoscritto;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;



Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10/07/2019;

Visto il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), l'importo dei lavori, pari a € 56.353,42 al lordo degli oneri per la sicurezza, consente di aggiudicare l'appalto "...mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici...";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto lotto unico funzionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 58 del Codice, la procedura sarà espletata mediante strumenti telematici;
- ✓ ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, l'appalto è "a misura";
- ✓ ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice, il citato importo dei lavori consente di aggiudicare l'appalto utilizzando il criterio del minor prezzo;

Tenuto conto che, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto esecutivo dell'intervento AG004_Torrente Re_Porto Empedocle, contempla le seguenti categorie di lavorazioni:

Categoria	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	56.353,42	I	100,00	Prevalente
	Totale	56.353,42		100,00	

Tenuto conto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità sanciti in materia di affidamento di appalti pubblici dall'art. 30, comma 1 del Codice;

Tenuto conto dei Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti di cui al punto 12 del "Regolamento" pubblicato sul sito disponibile sul sito <https://app.albofornitori.it/alboeproc/fileDownload>, ed in particolare delle modalità "Rotazione temporale";

Visto il Decreto Commissariale n. 1318 del 26/09/2019, recante l'ultimo aggiornamento ed approvazione dell'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1
(Premesse)



Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Si prende atto che il progetto esecutivo dell'intervento **AG004_Torrente Re Porto Empedocle** - "Lavori di pulizia del tratto d'alveo del Torrente Re compreso tra la S.S.115 TER e la Foce" nel Comune di Porto Empedocle (AG) - CUP: G44H15002400002, è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 09 settembre 2019 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 562 del 7 maggio 2019 con cui si è preso d'atto atto di tutte le condizioni e prescrizioni, senza alcuna riserva, del D.D.G. n. 24 del 23 gennaio 2019 registrato alla Corte dei Conti in data 04 aprile 2019 Reg. n.1-Fg. n. 137 con cui, tra l'altro, è stato disposto il finanziamento dell'importo di € 76.474,58, di cui € 56.353,42 per lavori (€ 54.849,72 per lavori soggetti a ribasso e € 1.503,70 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 20.121,16 per somme a disposizione dell'amministrazione.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento **AG004_Torrente Re Porto Empedocle** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) la gara sarà svolta con **procedura negoziata** di cui all'art. 63 del Codice, come definita dall'art. 3, comma 1) del Codice, **invitando n. 20 operatori economici** in possesso della certificazione SOA per la categoria **OG8** classifica I, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito, selezionati dall'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato con il Decreto Commissariale n. 1318 del 26/09/2019. La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti di cui all'articolo 12 del "Regolamento" pubblicato sul sito disponibile sul sito <https://app.albofornitori.it/alboeproc/fileDownload>, ed in particolare delle modalità di estrazione mediante "Rotazione temporale".

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo**.

Ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del Codice, il contratto per l'esecuzione dei lavori de quo, è stabilito a **misura**.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, si applica l'**esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter del medesimo articolo. L'esclusione automatica non sarà esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto **non è suddiviso in lotti** in quanto lotto unico funzionale.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la gara d'appalto sarà **gestita interamente con sistemi telematici**.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice, è possibile procedere all'esclusione automatica dalla gara d'appalto con le modalità previste dal medesimo comma.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a dare avviso sul sito istituzionale dell'Ufficio Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti www.serviziopubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.



Art. 7
(Notifica)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre trasmesso al RUP, all'Assessorato Territorio Ambiente, nonché all' "Ufficio Gare, Appalti ed Affidamenti", al settore "Servizi finanziari e contabili" ed al settore "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li 04 NOV. 2019

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Pietro Distefano



Soggetto Attuatore
Dot. Maurizio Croce

Allegati:

- ✓ Lettera di invito;
- ✓ Modelli di presentazione dell'offerta.